



U.O. Reti e Impianti  
Struttura Territoriale Operativa Brindisi – Taranto  
Area Manutenzione Straordinaria

Alla DIRTE  
Area Patrimonio (PATTE)  
Bari

Al LEGRU  
Affari Legali AMMLE  
Affari Legali CIVLE  
Bari

PROVINCIA DI BRINDISI  
Area 4 – Ambiente e Mobilità  
Settore Ambiente  
(c.a. Dirigente dott. Pasquale Epifani)  
[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

e, p.c.

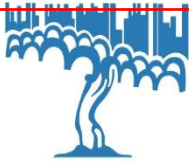
BRINDISI ENERGIA 3 SRL  
Via Libertà, 17 – VERCELLI  
[brindisienergia3@legalmail.it](mailto:brindisienergia3@legalmail.it)

*Oggetto: BRINDISI ENERGIA 3 SRL – Istanza di PAUR per la costruzione ed esercizio dell'impianto fotovoltaico di potenza nominale DC 6,3504 MW e potenza in immissione AC 5,330 MW e delle relative opere di connessione alla RTN ricadenti nel Comune di Brindisi e piano agronomico per l'utilizzo a scopi agricoli dell'area.*

Con riferimento alla nota di codesta Amministrazione Provinciale, prot. n. 33261 del 21.10.2022, acquisita in atti AQP SpA al prot. n. 63593/2022, con la quale il Dirigente del Settore Ambiente, dott. Pasquale Epifani ha chiesto di esprimere parere ad AQP S.p.A., in merito ad eventuali interferenze tra opere richiamate in oggetto che la società BRINDISI ENERGIA 3 Srl, dovrà costruire e quelle gestite dalla società scrivente; consultati gli elaborati progettuali, si evidenzia che l'opera da realizzarsi, individuata al Foglio di mappa n. 99 – p.lle 2 – 8 – 69 – 70 – 71 – 72 – 73 - 117 di Brindisi, interferirà una fascia di terreno intestata ad AQP, larga ml. 5,00 circa, sulla quale insiste una condotta idrica in c.a. del DN 600, denominata "diramazione per contrada Olivetina", in partenza dal Vecchio Serbatoio di San Vito dei Normanni per l'abitato di Brindisi, posata ad una quota di circa metri 3,00 dal piano campagna.

Si evidenzia infatti, che l'opera da realizzarsi, così come riportato in progetto, comporta necessariamente l'occupazione permanente di porzione di fascia di terreno di proprietà AQP S.p.A. per una superficie da quantificare in maniera analitica e dettagliata con apposito elaborato tecnico in

Pag. 1 a 3



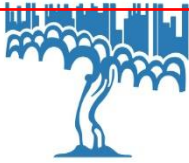
quanto l'area interessata dal parco fotovoltaico, contraddista in Catasto Terreni con le particelle 2 - 8 - 71 - 72 e 117 di Brindisi, tende ad inglobare porzione della fascia di terreno ove ha sede la condotta idrica innanzi descritta, così come rappresentato nello stralcio planimetrico che si allega per facilità di riscontro.

Pertanto, per la risoluzione dell'interferenza sopra descritta, si dovrà adottare ogni tipo di accorgimento necessario a sostegno, salvaguardia e protezione dell'importantissima opera acquedottistica esistenti con l'opera in oggetto, secondo le norme tecniche di sicurezza e le prescrizioni adottate da questa Società.

In generale, tutte le risoluzioni delle interferenze, dovranno essere preventivamente approvate da questa Azienda e tali opere dovranno sempre essere tenute in perfetto stato di manutenzione provvisoria dall'Ente proprietario.

Premesso quanto sopra, esaminati pertanto gli elaborati tecnici pervenuti e necessari ad individuare e regolarizzare le distanze richieste dalla società proponente BRINDISI ENERGIA 3 Srl, questa S.T.O., esprime parere favorevole per i lavori contemplati in progetto rispetto alle opere acquedottistiche (tronco idrico in c.a. del DN 600 posato sulla fascia di terreno di proprietà AQP SpA (Foglio di mappa 99 - particelle 2 - 8 - 71 - 72 e 117 del Comune di Brindisi), interferenze che dovranno essere realizzate con le dovute precauzioni e nelle more del puntuale rispetto delle seguenti prescrizioni generali:

1. in tutti i casi di attraversamento (con condotte idriche e fognanti), i cavidotti dovranno essere posti al di sotto della condotta esistente, ad una profondità tale da garantire una distanza minima non inferiore a 0,5 m tra il piano di posa della condotta e la generatrice superiore del cavidotto.
2. il tracciato, per i tratti interferenti con la condotta idrica (attraversamenti e parallelismi), dovrà essere facilmente individuabile in sito;
3. in caso di parallelismo su strade pubbliche, i cavidotti in progetto in nessun caso dovranno essere posati all'interno della trincea di scavo delle condotte gestite da questa Società. In particolare, l'interesse fra il tracciato dell'opera in progetto e le condotte idriche e/o fognanti in esercizio dovrà essere maggiore di 1,0 m;
4. le opere di attraversamento delle condotte dovranno essere dettagliate in appositi elaborati grafici e descrittivi delle opere a farsi;
5. le eventuali trincee di scavo per gli attraversamenti delle condotte dovranno essere provviste di idonee armature per garantire la stabilità delle pareti. Il rinterro degli scavi dovranno essere eseguiti con materiale di cava di granulometria adeguata, vagliato e compattato fino a raggiungere, in ogni punto, una densità non minore del 95% dell'AASHO modificato, eventualmente con inumidimenti od essiccamenti del materiale di rinterro, ciò al fine di evitare qualsiasi cedimento dello strato di posa della condotta idrica in parola;
6. Nell'eventualità si dovrà passare al di sopra di alcune opere, oltre al benessere preventivo di questa Azienda, bisognerà rispettare quanto di seguito prescritto:
  - l'attraversamento dovrà avere asse ortogonale a quello della condotta stessa, la distanza minima fra il piano di posa della tubazione e la generatrice superiore della condotta, non inferiore a 0,50 m. Inoltre, in corrispondenza dell'intersezione, la tubazione dovrà essere



inserita in apposito tubo di protezione in polietilene, le cui estremità dovranno essere estese per una lunghezza non inferiore a m 2,0 dall'asse della condotta idrica intersecata;

- il tubo di protezione dovrà essere inserito, per il tratto di attraversamento della condotta (circa 2.0 m) in un cordolo di protezione in c.a., avente sezione quadrata di lato non inferiore a 0.70 x 0.70 m;
- il tracciato, nel tratto interferente con la condotta, dovrà essere facilmente individuabile in sito attraverso il posizionamento, all'interno degli scavi, di appositi nastri monitori, nonché di apposite paline o etichette indicatrici poste all'esterno
- l'opera di attraversamento della condotta dovrà essere dettagliata in appositi elaborati grafici e descrittivi

7. nel corso dei lavori, tutti gli interventi che dovessero rendersi necessari sulle condotte idriche e sugli organi di manovra a servizio delle stesse, e/o sulla condotta fognaria, dovranno essere eseguiti esclusivamente da personale AQP.

Si rappresenta che prima di procedere alle attività lavorative è necessario eseguire la verifica della puntuale ubicazione delle opere idriche e fognarie al fine di valutare le probabili interferenze.

Tutte le interferenze rilevate dovranno essere riportate in appositi elaborati progettuali, corredati di un rilievo planoaltimetrico di dettaglio del tracciato delle condotte idriche e fognanti gestite da questa Società circoscritto alle aree di interferenza.

Per ciascuna delle interferenze che si dovessero riscontrare sarà necessario presentare una proposta progettuale risolutiva, su cui AQP esprimerà specifico parere.

Qualora se ne ravvisi la necessità si potrà procedere all'esecuzioni di saggi eseguiti con piccoli mezzi meccanici, previo accordo con i tecnici di AQP S.p.A..

Qualora in fase esecutiva si dovessero rinvenire interferenze con condotte idriche e/o fognanti, ancorché non esplicitamente individuate, sarà cura del proponente darne comunicazione immediata ad AQP S.p.A. – UT di Taranto, per l'adozione di ogni utile accorgimento tecnico, finalizzato alla salvaguardia delle opere gestite dalla scrivente.

Premesso quanto sopra, esaminati pertanto gli elaborati tecnici pervenuti e necessari ad individuare e regolarizzare le distanze richieste dalla società proponente (si allega elaborato grafico catastale, raffigurante l'esatta ubicazione dell'interferenza), si comunica che prima degli eventuali lavori interferenti con l'area di competenza AQP, dovrà essere stipulata apposita convenzione che ne stabilirà le condizioni tecniche ed amministrative dell'interferenza stessa.

Si resta in attesa di determinazioni in merito e si porgono cordiali Saluti,

Il Responsabile Area

Ing. Giovanni Bramante

Il Dirigente

Ing. Nicola Notarnicola